

Comunicato stampa

Cantiere a regola d'arte Videomapping di Michela Rondinone

Cantiere della nuova sede dell'Accademia di Belle Arti di Bari
Bari, area di sosta Rossani, corso Benedetto Croce
Mercoledì 28 febbraio, ore 19,00-20,30

Per una sera, le impalcature del cantiere della nascente nuova sede dell'Accademia di Belle Arti di Bari (prospicienti l'area di sosta Rossani di corso Benedetto Croce), prenderanno vita attraverso un videomapping realizzato da Michela Rondinone nell'ambito di una tesi di laurea in Installazioni Multimediali, elaborata nella stessa Accademia, per esplorare le potenzialità dell'arte nei cantieri edili.

L'iniziativa, promossa in collaborazione con Cantiere-evento e Fondazione Dioguardi, è resa possibile grazie al coinvolgimento della direzione dell'Accademia di Belle Arti di Bari, della presidenza di Amtab, del Comune di Bari, del Polo Bibliotecario della Regione Puglia e dell'impresa De Marco, esecutrice dei lavori di restauro.

La proiezione, coordinata da Raffaele Fiorella, docente di Installazioni Multimediali, è dedicata al mondo dei cantieri e si caratterizza per essere interamente realizzata a partire da disegni in plastilina. Il riferimento principale per la creazione della sceneggiatura del videomapping è il cartone animato *Toy story*: così come accade nel filmato della Disney, dove i giocattoli prendono vita quando i loro proprietari umani non li osservano, allo stesso modo nel cantiere dell'Accademia materiali e strumenti prendono vita quando gli operai terminano il turno di lavoro. La musica che accompagna l'animazione è composta per l'occasione da Michele Lorusso.

L'evento, offerto gratuitamente a passanti, visitatori e bambini, è programmato dalle ore 19,00 alle ore 20.30 di mercoledì 28 febbraio. Il progetto proposto non solo mira a valorizzare esteticamente il cantiere ma anche a celebrare e anticipare la sua futura destinazione, ovvero quella di luogo di produzione e promozione di arte e cultura a servizio della collettività. L'iniziativa si pone anche l'obiettivo di dare un esito concreto all'attività di ricerca artistica e progettuale svolto all'interno di una tesi di laurea.

Michela Rondinone (1999, Matera) vive e lavora da cinque anni a Bari. Laureata in scultura presso l'Accademia di Belle Arti di Bari, ha frequentato in più occasioni la Romania, con residenze artistiche a Cluj-Napoca e a Baia Mare dove ha realizzato installazioni site-specific di grandi dimensioni attraverso l'impiego di asfalto e ferro. I suoi lavori si caratterizzano anche per l'uso di materiali come argilla e plastilina spesso declinati in oggetti e figure legate a immaginari ludici e fantastici.